

CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA
Pordenone

**DISCIPLINARE DI GARA PER L'ASSUNZIONE DI n.20
CONTRATTI DI MUTUO**

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA E IMPORTO.

1. Costituisce oggetto del presente disciplinare un'unica gara per l'erogazione di n.20 contratti di mutuo per un importo totale massimo pari a € **40.997.613,15** per la realizzazione di n.20 progetti, da erogarsi nell'annualità 2012 (salvo proroghe autorizzate) a totale carico dello Stato, destinato alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste nel Piano Irriguo Nazionale approvato dal CIPE con deliberazione 22/7/2010 n. 69, ai sensi e per gli effetti del Decreto Interministeriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/2/2011 n. 1794 (vedi **All. A** e relativi allegati da 1 a 20) – CIG 3353589D2D.
2. La provvista finanziaria sarà utilizzata dal Committente per realizzare opere di conversione da scorrimento ad aspersione nonché di sviluppo irriguo in Comuni diversi in Provincia di Pordenone.
3. Il mutuo sarà rimborsato all'Istituto Mutuante in n. 30 rate semestrali posticipate comprensive di capitale e interessi alle scadenze del 30 giugno e 31 dicembre di ciascuno anno, a cominciare dal 30 giugno 2012 e fino al 31 dicembre 2026 a valere sui contributi annuali disponibili di € 3.661.080,52 di cui agli delegati del citato Decreto (vedi All.A).
4. Il costo dell'appalto – **così quantificato solo ai fini della determinazione del valore su cui quantificare il contributo CIG dovuto All'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e la cauzione provvisoria da prestare ai sensi dell'art. 4.1 del presente bando** – è pari a € **15.989.069,13** (ossia € 40.997.613,15 di capitale, moltiplicato per lo spread tasso annuo massimo di riferimento pari a 2,60%, moltiplicato n. 15 annualità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 12, lettera a2) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)

ART.2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Il plico contenente l'offerta, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire presso la sede del Committente, entro il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 15/11/2011**, unicamente a mezzo di raccomandata del servizio postale. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; l'amministrazione aggiudicatrice non assume alcuna responsabilità per plichi che, per qualsiasi motivo, non giungano a destinazione in tempo utile.

2. I plichi, pena l'esclusione, devono essere idoneamente sigillati e recare su tutti i lembi di chiusura e, segnatamente, a scavalco dei medesimi l'impronta della ceralacca sulla cui colata dovrà essere apposto un timbro a pressione recante il sigillo del partecipante; essi devono recare all'esterno, oltre all'indicazione del **mittente** e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: **“Mutuo di € 40.997.613,15 – Piano di utilizzo Anni 2012 - finanziamento di opere irrigue infrastrutturali”**.

3. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con le stesse modalità del Plico Esterno, recanti rispettivamente la dicitura **“A - Documentazione”**, **“B - Offerta economica”**.

4. **Nella busta “A - DOCUMENTAZIONE” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

A) Domanda di partecipazione redatta in bollo conforme al modello di cui all'**All. 1** al presente disciplinare resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/2000, con allegata copia di un valido documento di identità del sottoscrittore e nel caso in cui il firmatario non sia il legale rappresentante, una procura notarile rilasciata a quest'ultimo.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- da tutte le imprese raggruppande, in caso di raggruppamento non formalmente costituito al momento della presentazione delle offerte;
- dal soggetto costituito o dall'impresa mandataria, in caso di raggruppamento formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta.

B) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/00 (non soggetta ad autenticazione nel caso la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità (e tutti i concorrenti in caso di raggruppamento) redatta secondo l'**All. 2** al presente disciplinare:

- a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste all'articolo 38, D.lgs.163/06 e s.m.i., lettere d), e), f), g), h), m), m-bis) e m-ter);
- b) dichiara di essere autorizzato all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs.1/9/1993 n 385 e s.m.i.;
- c) dichiara di aver conseguito un fatturato globale medio annuo nell'ultimo triennio, derivante da servizi analoghi a quello dell'appalto, pari ad € 15.989.069,13;

- d) dichiara di non partecipare alla medesima gara contestualmente con altre imprese (anche se mandanti o mandatarie di A.T.I.) con cui sussista una delle situazioni indicate all'art. 2359 del Codice Civile o che facciano riferimento ad un unico centro decisionale;
- e) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara;
- f) dichiara che è in regola, alla data di presentazione dell'offerta, con la normativa di cui alla L. n. 68/1999;
- g) attesta di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla gestione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta che, pertanto, giudica remunerativa;
- h) dichiara di aver preso atto ed accettato il testo del contratto (vedi **All. B**), già approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota 16/5/2011 prot. n. 41952;
- i) dichiara di aver, in particolare, tenuto conto nella formulazione dell'offerta:
- che tutti gli oneri accessori (commissioni di qualsiasi natura, spese di istruttoria e contrattuali, bolli, ecc.) saranno a totale carico dell'aggiudicatario;
 - che le rate di ammortamento del mutuo verranno incassate direttamente dall'aggiudicatario, all'uopo delegato irrevocabilmente dal Committente così come previsto dall'art. 5 del Decreto, sulla base dell'apposita delega irrevocabile all'incasso allegata al contratto, già autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota 16/5/2011 prot. n. 41952;
 - che l'aggiudicatario, dovrà notificare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze copia del contratto di mutuo perfezionato in tutti i suoi elementi, per la sua approvazione alla quale è subordinata l'efficacia del contratto stesso;
 - che l'aggiudicatario dovrà notificare entro 30 gg. dalla data di stipula del contratto di mutuo, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze copia conforme del contratto di mutuo perfezionato;
 - che l'aggiudicatario dovrà comunicare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT e alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento dell'operazione di finanziamento, con indicazione della

data e dell'ammontare della stessa, del relativo piano delle erogazioni e del piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi, ove disponibile, per il tramite di posta elettronica certificata alle seguente caselle:

- *dt.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;*
 - *rgs.comunicazioniart48@pec.mef.gov.it;*
 - *res@pec.bancaditalia.it;*
 - *comunicazioniart48@postacert.istat.it;*
- In caso di mancata o tardiva trasmissione della comunicazione di cui al comma precedente, è applicata a carico dell'istituto finanziatore una sanzione amministrativa pari allo 0,5 per cento dell'importo dell'operazione, fino a un massimo di 50.000 euro.
 - che, sul finanziamento, non è dovuta l'imposta sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. 29/9/1973 n. 601, come sancito dal parere dell'Agenzia delle Entrate di cui al prot. n. 2003/178334;
 - che l'erogazione del mutuo al Consorzio avverrà in più tranches, sul conto corrente IBAN **IT28J053361250000040898517** entro 10 giorni lavorativi bancari dal ricevimento di apposita autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole Forestali e Alimentari, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto;
- j) nel caso di consorzi, dichiara per conto di quali consorziati concorre;
- k) nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi non ancora costituiti, dichiara:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - i servizi o le parti degli stessi oggetto di concessione che saranno eseguiti da ciascun concorrente raggruppato.
- C) Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio (o sua copia conforme o certificazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza dal quale risulti che la Società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività né che siano state avviate tali le procedure. Il suddetto certificato – che non dovrà avere data anteriore a mesi n. 6 dalla

data di presentazione dell'offerta – dovrà riportare altresì l'indicazione di tutti i soggetti che ricoprono cariche sociali.

- D) “Certificato Generale del Casellario Giudiziale” (o sua copia conforme o, in sostituzione, dichiarazione resa ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445) di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno della presentazione dell'offerta ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza riferito al titolare, agli amministratori con poteri di rappresentanza, ai direttori tecnici, e agli eventuali procuratori firmatari dell'istanza di partecipazione alla gara.
- E) “Certificato dei carichi pendenti” (o sua copia conforme o, in sostituzione, dichiarazione resa ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445) di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno della presentazione dell'offerta ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dal quale si evinca che a carico degli amministratori con poteri di rappresentanza, dei direttori tecnici e degli eventuali procuratori firmatari dell'istanza di partecipazione del concorrente, non risultino procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, od una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.
- F) Certificazione di cui al D.L. 25-9-2002 n. 210 e s.m.i. (DURC) dalla quale risulta la regolarità dei versamenti assistenziali e previdenziali da parte del concorrente (o di tutti i concorrenti in caso di A.T.I.), avente data non anteriore a mesi n. 1 rispetto al giorno della presentazione dell'offerta (o sua copia conforme o, in sostituzione, dichiarazione resa ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445).
- G) La cauzione provvisoria di cui al successivo art. 4.1.
- H) La ricevuta originale di versamento all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del contributo di cui alla relativa Deliberazione 3/11/2010 e s.m.i. per un importo di € 200,00.
- I) Dichiarazione del Legale Rappresentante certificata nei modi di legge riportante l'elenco delle principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi.

5. Nella busta “B – OFFERTA ECONOMICA” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta economica che deve indicare in modo chiaro ed inequivocabile in cifre e lettere i seguenti due spread validi per tutti e 20 i contratti oggetto della presente gara, secondo l'All. 3 al presente disciplinare, che deve indicare:

a) lo spread con 3 cifre decimali sul tasso Euribor 6 mesi (base 360), nel rispetto del limite massimo fissato dall'art. 45, comma 32 della L. 23/12/1998 n.448 e s.m.i. - **Punti massimi 30;**

b) lo spread con 3 cifre decimali sul tasso per operazioni di Interest rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in Euro a 10 anni, nel rispetto del limite massimo fissato dall'art. 45, comma 32 della L. 23/12/1998 n.448 e s.m.i.. - **Punti massimi 70;**

2) Dichiarazione in cui il concorrente attesta di aver preso atto ed accettato che:

a) ai fini della determinazione della quota interessi in ciascuna rata di rimborso, il saggio variabile - pari all'Euribor 6 mesi (base 360) riportato alla pagina EURIBOR 01 del circuito Reuters e rilevato alle ore 11.00 (ora dell'Europa centrale) dal Comitato di Gestione dell'Euribor il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di ogni singola erogazione, sommato allo spread (positivo/negativo) offerto - sarà applicato sugli importi erogati, non ancora rimborsati, con decorrenza, per il primo semestre, dal giorno successivo alla data di ciascuna erogazione e, per i semestri successivi, dalla data di inizio degli stessi;

b) ai fini della determinazione della quota interessi in ciascuna rata di rimborso, il saggio fisso - pari al tasso per operazioni di Interest rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) in Euro a 10 anni rilevato alle ore 11 del giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione del presente finanziamento sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters sommato allo spread (positivo/negativo) offerto - sarà applicato, dopo l'ultima erogazione, a tutto il periodo residuo di ammortamento; tale tasso fisso nominale annuo sarà applicato sulla base di un anno di 360 giorni e di un mese di 30 (trenta) giorni divisore 360;

c) il residuo debito sarà, pertanto, rimborsato alle restanti scadenze, al tasso fisso come sopra determinato, secondo un piano di ammortamento a rate costanti, la cui entità semestrale non potrà essere superiore al versamento periodico del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali predeterminato per legge in metà dell'importo dei contributi annuali

d) all'atto di ciascuna richiesta di erogazione del Consorzio, l'Istituto Finanziatore verificherà, sulla base del tasso contrattuale valido al momento, la condizione che il residuo debito in essere dopo l'erogazione sia ammortizzabile in semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, a valere sui disponibili contributi annuali;

e) l'importo richiesto potrà essere erogato qualora la condizione precedente sia soddisfatta; in caso contrario, l'Aggiudicatario erogherà a saldo l'importo che, sommato al residuo debito capitale derivante dalle precedenti erogazioni, risulti compatibile con la condizione suesposta.

ART. 3 - CRITERI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara - che si terrà presso la sede Consorziale a Pordenone in Via Matteotti n° 12 alle ore **10.00 del 16/11/2011** - sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. , sulla base degli elementi di valutazione e dei pesi riportati nella seguente tabella:

<i>j</i>	<i>Elementi di valutazione</i>	<i>Pesi P_j</i>
1	Spread a) offerto (tasso variabile)	30/100
2	Spread b) offerto (tasso fisso)	70/100
TOTALE		100/100

Per l'attribuzione del punteggio complessivo K_i al Concorrente *i*-esimo si applicherà il metodo aggregativo-compensatore attraverso la seguente formula:

$$K_i = C_{1i} \times P_1 + C_{2i} \times P_2$$

dove

- $P_1 = 30$;
- $P_2 = 70$;
- C_{1i} , variabile tra 0 e 1, è il coefficiente attribuito al Concorrente *i*-esimo relativamente all'elemento di valutazione 1;
- C_{2i} , variabile tra 0 e 1, è il coefficiente attribuito al Concorrente *i*-esimo relativamente all'elemento di valutazione 2.

Per la determinazione dei coefficienti C_{1i} e C_{2i} relativi agli elementi di valutazione 1 e 2 si procederà nel modo di seguito descritto:

a) Per il coefficiente C_{1i} relativo all'elemento "1 - spread a) (tasso variabile)" si procederà attraverso interpolazione lineare con la seguente formula:

$$C_{1i} = \frac{\text{Sprl}_{\max} - \text{Sprl}_i}{\text{Sprl}_{\max} - \text{Sprl}_{\min}}$$

dove

- $Spr1_i$ è lo spread Spr1 offerto dal Concorrente i-esimo;
- $Spr1_{max}$ è il limite massimo dello spread Spr1 di cui al Comunicato del Direttore Generale del Tesoro n. 221 del 22 settembre 2011 ($Spr1_{max} = 2,60\%$);
- $Spr1_{min}$ è il minimo spread Spr1 offerto dai concorrenti.

b) Per il coefficiente C_{2i} relativo all'elemento "2 – spread b) (fisso)" si procederà attraverso interpolazione lineare con la seguente formula:

$$C_{2i} = \frac{Spr2_{max} - Spr2_i}{Spr2_{max} - Spr2_{min}}$$

dove

- $Spr2_i$ è lo spread Spr2 offerto dal Concorrente i-esimo;
- $Spr2_{max}$ è il limite massimo dello spread Spr2 di cui al Comunicato del Direttore Generale del Tesoro n. 221 del 22 settembre 2011 ($Spr2_{max} = 2,65\%$);
- $Spr2_{min}$ è il minimo spread Spr2 offerto dai concorrenti.

L'appalto verrà affidato al Concorrente che esprimerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia che consegnerà il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio complessivo fra più concorrenti si procederà per sorteggio.

In caso di discordanza fra le scritturazioni, in cifre (%) ed in lettere, sarà ritenuto valido l'importo più favorevole per l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 72, del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora ne sussistano i presupposti di legge, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare, anche in contraddittorio, la congruità delle offerte a termini di quanto previsto dagli art. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il Consorzio di bonifica "Cellina-Meduna" si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;

oppure:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Il giorno della gara il Presidente di gara, alla presenza di un Notaio, procederà ad acquisire le offerte pervenute nei termini valutando la documentazione contenuta nella

“**Busta A - Documentazione**” e, eventualmente, ad escludere quelle non conformi al bando ed al disciplinare di gara.

4. Il Presidente di gara aprirà quindi la busta “**B - Offerta economica**”, provvedendo a valutare la regolarità formale ed aggiudicando provvisoriamente la gara al concorrente che avrà conseguito l’offerta migliore secondo i parametri sopraesposti.

5. In caso di parità di punteggio complessivo fra più concorrenti si procederà per sorteggio.

6. L’aggiudicazione proclamata in sede di gara rimane provvisoria. L’aggiudicazione definitiva sarà proclamata previa la verifica da parte del Concedente dell’effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara. A tale proposito, all’aggiudicatario provvisorio potrà essere richiesta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati. Se risulterà aggiudicatario un raggruppamento ancora da costituirsi, questo dovrà produrre l’atto di mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo; tale atto, in forma di scrittura privata autenticata da un notaio, dovrà essere registrato presso la competente Agenzia delle Entrate.

7. L’Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano pretendere alcunché; l’Amministrazione si riserva, altresì, di non aggiudicare la stessa qualora nessuna offerta risulti corrispondente alle proprie esigenze e aspettative.

8. Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, il Concedente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all’aggiudicazione del servizio oppure di effettuare una seconda gara.

9. Nessun compenso o rimborso spetta alle imprese in relazione alla presentazione delle offerte in sede di gara, anche in caso di mancata aggiudicazione per i motivi anzidetti; le offerte rimarranno depositate agli atti del Committente.

ART. 4 – CAUZIONI, POLIZZE E GARANZIE

1. Il concorrente, ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà costituire – con le forme previste dal D.M. 12/3/2004 n. 123 - una cauzione di € **319.781,38**, pari al 2% dell’importo dei servizi, riducibile del 50% se in possesso dei requisiti previsti dal comma VII dello stesso articolo.

2. L’aggiudicatario sarà poi tenuto nei termini dell’art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006 a stipulare – sempre con le forme previste dal D.M. 12/3/2004 n. 123 - la cauzione definitiva e le polizze assicurative, per le quali i massimali sono sin d’ora stabiliti nell’importo contrattuale, per la polizza a tutela dei rischi verso impianti esistenti ed a 500.000,00 € per quella attinente rischi verso terzi.

3. Qualora le cauzioni di cui ai commi precedenti vengano rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, dovrà essere altresì presentata – pena l'esclusione dalla gara – copia dall'autorizzazione rilasciata dal suddetto Ministero ai sensi di quanto previsto dall'art. 75, comma III del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

4. L'importo cui rapportare la cauzione provvisoria è quello indicato all'art. 1, comma 4; quello cui rapportare la cauzione definitiva sarà determinato dopo l'aggiudicazione, sulla base dello spread effettivamente offerto, con le stesse modalità di cui all'art. 1, comma 4.

ART. 5 – ALTRE INFORMAZIONI UTILI PRIMA DI PRESENTARE QUESITI

1. Il Disciplinare di Gara ed i relativi allegati sono disponibili presso il sito Internet e la sede del Committente, presso cui potranno essere ritirati in orario di apertura al pubblico, e integralmente pubblicati sul sito dell'Osservatorio Regionale di cui al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n. 20.

2. L'esito della gara di appalto sarà comunicato esclusivamente con le modalità previste dagli artt. 65 o 122 del D.Lgs. n. 163/2006. Telefonicamente, verrà comunicato il solo nominativo del soggetto aggiudicatario ed il ribasso da questi offerto.

3.. Chiunque sia interessato ad acquisire informazioni sulla graduatoria finale o copia del verbale di gara, ferma restando la facoltà di assistere tra il pubblico alle procedure di gara in qualità di uditore, dovrà presentare richiesta scritta al Committente corredata dalla ricevuta di pagamento (tramite vaglia postale) della somma di € 10,00 a titolo di diritti di segreteria e rimborsi spese.

4. Il verbale di gara, verrà redatto come atto pubblico.

5. Le informazioni ed i quesiti sul bando di gara vanno presentati esclusivamente via fax al n. 0434/237301 entro le ore 18.00 del quinto giorno lavorativo precedente al termine di ricezione, indicando il fax a cui inviare la risposta.

6. Il contributo all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici va versato secondo le istruzioni pubblicate sulla home-page della medesima.

ART. 6 – PUBBLICITÀ

Il presente appalto ha un valore stimato superiore alla soglia fissata per i contratti di servizi di rilevanza comunitaria ed è pertanto soggetto alla relativa disciplina, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 163/2006: il Bando è quindi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Il Bando inoltre, è pubblicato alla sezione “bandi di gara” del sito Internet www.consorziocellinameduna.it della stazione appaltante, sul sito informatico del

Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a maggiore diffusione locale.

ART. 7 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Le notizie ed i dati di pertinenza dell'Amministrazione di cui dovesse venire a conoscenza l'aggiudicatario in relazione all'esecuzione del servizio non devono in alcun modo e in qualsiasi forma essere comunicati o divulgati a terzi.

Al contempo anche l'Amministrazione consorziale assicura la segretezza e la confidenzialità dei dati, delle informazioni, del *know-how* commerciale contenuta in tutta la documentazione in generale fornita dalle imprese concorrenti ai fini della partecipazione alla Gara.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si fa presente che i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione Consorziale e dai Ministeri competenti per le finalità connesse all'espletamento della Gara e la necessaria stipula e gestione dei contratti.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione consorziale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Acquisite, ai sensi del citato articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

ART. 7 – DATI ANAGRAFICI

1. Il Committente è il Consorzio di Bonifica Cellina - Meduna – Via Matteotti 12 – (Tel 0434 237311 / fax 0434 237301), Pordenone.
2. Per informazioni relative alla gara: contattare il Dott. Pietro Gardin in Consorzio.
3. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore Generale del Consorzio: Ing. Giorgio Maruzzi.

IL PRESIDENTE
Americo Pippo